ROMA CAPITALE

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
U.O. CITTA' PERIFERICA

PIANO ESECUTIVO PER IL RECUPERO URBANISTICO DEL NUCLEO N.5.2 a/b - " CASAL MONASTERO"

MUN. V

ALLEGATO ALLA DELIBERA A.C. 37 Pr. ..... del 8/10/2012/2013

Consorzio Casal Monastero 5.2b
Il presidente
Luciano Rossi

Prato Lauro 5.2a
Il presidente
Stefano La Greca
Bertacchi

Piani per la periferia

Progettista : Arch. Mario Campadello

Direttore Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica Ing. Errico Stravato
Coordinamento Tecnico - Amministrativo:
Direttore U.O. Città Periferica Ing. Tonino Egidoli
Arch. Michela Puggioni
Arch. Maurizio Santilli
Funz. Geom. Marco Fattori
Funz. Geom. Cosmo Damiano Vecchio
Funz. Geom. Mauro Zanni
Funz. Serv. Tec. Sist. Geof. Emanuela Moruzzetto
Funz. Sist. Geof. Infor. Terri. Bruno De Lorento
Funz. Sist. Geof. Infor. Terri. Anna Fanonisti
Funz. Sist. Geof. Infor. Terri. Rossella Sbarigia
Istrut. Tecn. Sist. Geof. Fabio De Menico
Istrut. Tecn. Sist. Geof. Irene Tornim
Geom. Isabella Castellano
Geom. Mauro Conti
Geom. Rafaa Crescioni
Geom. Rita Napolitano
Geom. Antonio Nardone
Geom. Maria Cristina Boi
Funz. Dir. Amm. : Paolo De Marco. Eugenia Girolami; Funz. Amm. Floriana D'Urso. Anna Modaglia; Istr. Amm. Monja Cesari; Simonetta Gambadori;
Oper. Serv. Supp. Cust. Daniela Astrologo
Supporto Tecnico - Amministrativo R.p.R. S.p.A.:
Arch. Cristina Campanelli; Geom. Massimo Antonelli; Tec. Aerof. Alessandro Cugola; Istrut. Ammin. : Maurizio Barelli, Fabrizio Pratesi

ROMA CAPITALE
6 - FEB. 2013
DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE URBANISTICA
PROT. N. OF. 12896

IL DIRIGENTE
Ing. Tonino Egidoli

Tavola n. 1/H — TUTELE E VINCOLI IDROGEOLOGICI

scala 1: 20.000	Data 15/07/2010	Aggiornamenti :	04/2012	12/2012	T5.2A-B_tav.1_H.dwg

PERIMETRO NUCLEO APPROVATO

PERIMETRO PIANO ESECUTIVO

Comune di Roma
PIANO REGOLATORE GENERALE
adottato con Del. C.C. n.33 del 19/20 marzo 2003
controdedotto con Del. C.C. n.64 del 21/22 marzo 2006
aggiornamento 2006 - 2007
G9.3.06

IDROLOGIA DI SUPERFICIE

TEV-415B — Bacino idrografico e relativa sigla di classificazione (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana di Roma)

Reticolo idrografico

Laghi, laghi di cava, specchi lacustri artificiali e naturali

IDROLOGIA SOTTERRANEA

Emergenze di acque sotterranee

Sorgente principale

Sorgente storica all'interno delle mura della città di Roma

Sorgente lineare principale ubicata in corrispondenza di corso d'acqua

Caratteristiche degli acquiferi

Isopiezometrica in m s.l.m. (elaborazione bibliografica con integrazione dei dati sperimentali di campagna (1998-2000) a cura di Lombardi L.)

Isopiezometrica in m s.l.m. del bacino idrogeologico del settore meridionale del delta del Tevere (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre, Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica, PUC - 2002)

Isopiezometrica in m s.l.m. degli acquiferi dei depositi dei Distretti Vulcanici dei Colli Albano e dei Monti Sabatini (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei Bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre, Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica, PUC - 2002)

Isobipsa del letto dei terreni vulcanici del Distretto Vulcanico Albano in m s.l.m. (elaborazione Lombardi L.)

Direzione e verso di scorrimento indicativi del flusso idrico profondo

Caratteristiche quantitative e qualitative delle acque sotterranee

Area critica rispetto all'emungimento della risorsa idrica sotterranea con tendenza a un depauperamento quantitativo rilevante (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei Bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre, Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica, PUC)

Area d'attenzione rispetto all'emungimento della risorsa idrica sotterranea con tendenza a un depauperamento quantitativo meno rilevante (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei Bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre, Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica, PUC)

XX-1 — Captazione di acque con numero identificativo per Municipio (pozzo romano, pozzo trivellato e sorgente) con presenza di coliformi totali o/o locali in 100 ml [ARPA Lazio (ex Presidio Multizonale di Prevenzione di Roma - USL RM 5, 1992)]

PERMEABILITA' CON DEFINIZIONE DELLE CLASSI

A — Depositi e interventi antropici
Riporti antropici. Permeabilità variabile per porosità da bassa a medio-alta (prevalentemente depositi di terra da scavo di origine eterogenea)

B — Depositi continentali
Depositi alluvionali. Permeabilità variabile per porosità da bassa (limi argillosi e sabbie limose) a media (ghiaie/sabbie rimaneggiate e granulometrie sabbiose presenti nelle alluvioni del reticolo idrografico minore) ad alta (sabbie e ghiaie dei depositi del reticolo principale del Tevere ed Aniene)

C — Depositi lacustro-palustri e collinari intracraterici. Permeabilità variabile per porosità da bassissima (argille torbose e limi) a media (granulometrie sabbiose) per riempimento delle depressioni crateriche di Valle Marciana e Castiglione

D — Depositi travertinosi. Permeabilità variabile per fratturazione da media ad alta (parte territoriale estremo-orientale del Comune di Roma)

Depositi vulcanici

E — Depositi piroclastici del Distretto Vulcanico Sabatino. Permeabilità: 1) bassissima o bassa per porosità (cineriti, depositi lapillosi e scoriacei incoerenti interessati da processi di neoformazione: orizzonti pedogenizzati e depositi limno-lacustri); 2) media (livelli vulcanoclastici rimaneggiati, pomici, lapilli); 3) medio-alta per fratturazione (depositi piroclastici litoidi)

F — Depositi eruttivi lavici del Distretto Vulcanico Sabatino. Permeabilità variabile per porosità da media a medio-alta (depositi piroclastici da cineritico a leucomagmatici lapillosi)

G — Depositi piroclastici del Distretto Vulcanico Albano. Permeabilità variabile per porosità da media (cineriti) a medio-alta (depositi lapillosi e scoriacei prevalentemente incoerenti) e per fratturazione ad alta (depositi ignimbritici litoidi)

H — Depositi eruttivi lavici del Distretto Vulcanico Albano. Permeabilità variabile per porosità da media a medio-alta (depositi piroclastici leucomagmatici da cineritico a lapillosi)

I — Depositi eruttivi delle colate di lava (Albane e Sabatine). Permeabilità medio-alta per fratturazione [lave leucitiche e latitiche (colata di Capo di Bove) albane e lave leucitico – latitiche sabatine]

Depositi marini, deltizi e costieri

L — Depositi della duna recente. Permeabilità variabile per porosità da bassa (argille limose o torbose) a prevalentemente medio-alta (sabbie)

M — Depositi dell'Unità terrazzata di Piana Costiera. Permeabilità variabile per porosità da bassa (argille limose) a medio-alta (ghiaie sabbiose)

N — Depositi dell'Unità di Castelporziano. Permeabilità variabile per porosità da media (sabbie fini) ad alta (intercalazioni di ghiaie)

O — Depositi delle unità di Valle Galeria, S. Paolo, Aurelia e Vitinia. Permeabilità variabile (in relazione alla posizione stratigrafica delle 4 unità): 1) per porosità da media (sabbie) ad alta (travertini) dell'Unità di Valle Galeria; 2) per porosità da bassissima (argille) a media (sabbie) ed elevata per fratturazione (piroclastiti litoidi) dell'Unità di S. Paolo; 3) per porosità da bassissima (argille) a bassa (limi sabbiosi) dell'Unità Aurelia; 4) per porosità da bassa (argille e limi sabbiosi) a medio-alta (ghiaie sabbiose) dell'Unità di Vitinia

P — Depositi delle unità di Monte Mario e Ponte Galeria. Permeabilità variabile per porosità: 1) da bassissima (argille) a bassa (argille sabbiose); 2) da media (sabbie) a medio-alta (sabbie e ghiaie)

Q — Depositi del Monte Vaticano. Permeabilità variabile per porosità da bassissima (argille e argille limose) a bassa (limi, limi sabbiosi e sabbie fini)

OPERE ARTIFICIALI

Pozzi per acqua

Pozzo già in concessione determinata (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei Bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre)

Pozzo domestico (Legge 275/93) (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei Bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre)

Pozzo industriale, agricolo, condominiale, antincendio (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei Bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre)

XX-1 — Pozzo generico con numero identificativo per Municipio

XX-2 — Pozzo ACEA per acqua ad uso pubblico con numero identificativo per Municipio

Canale artificiale di bonifica (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'Area metropolitana romana)

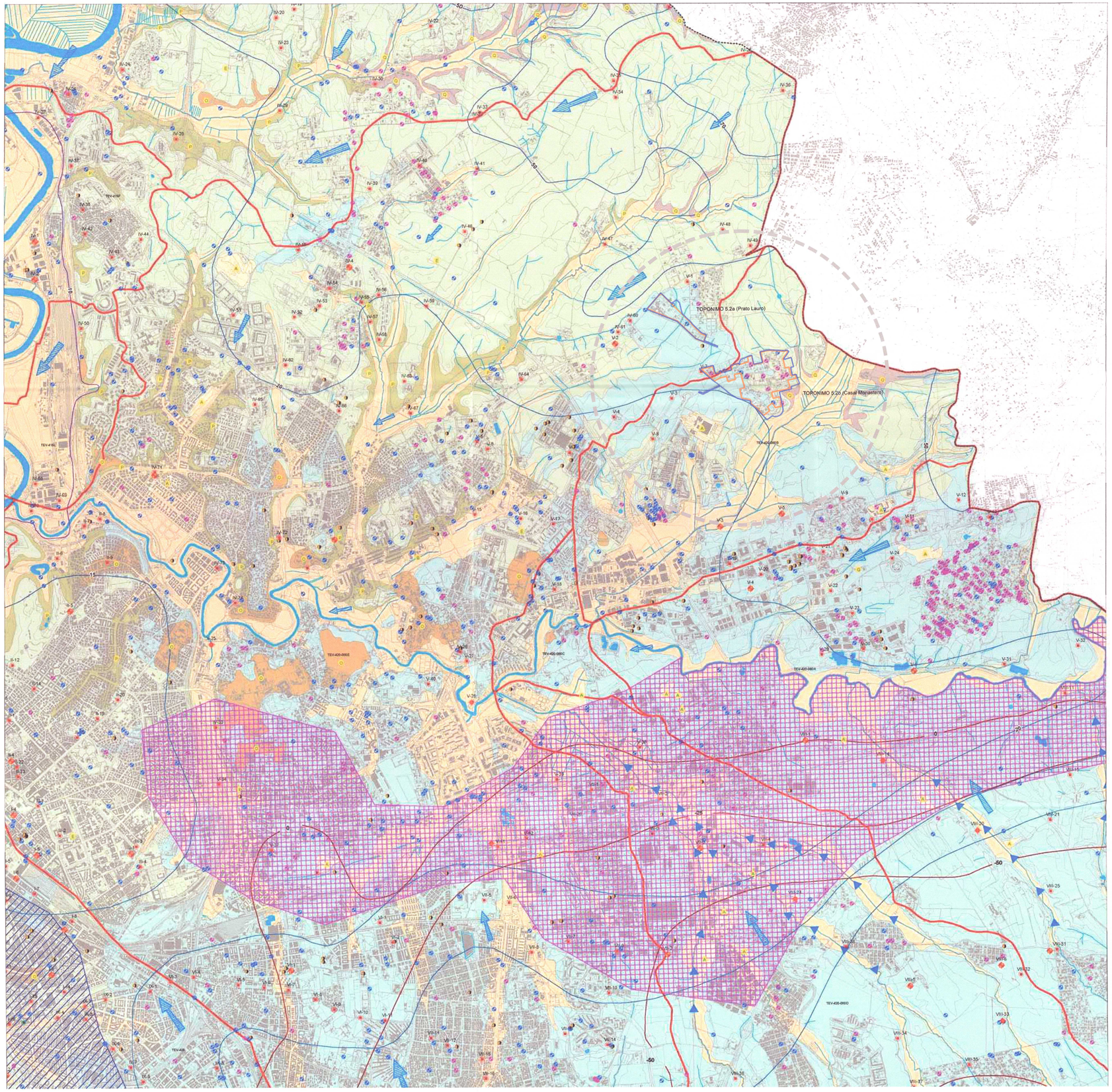
Impianto idrovoro (Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano)

Impianto di sollevamento idrico (Consorzio di Bonifica Tevere e Agro

Confine comunale

Comune di Roma Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale Ufficio Pianificazione e Progettazione Generale
PIANO REGOLATORE GENERALE
Direttore arch. Daniel Modigliani

Carta idrogeologica del territorio comunale

foglio VI
scala 1:20.000

0 metri 2.000